

_Lettera_N_0387

Al cavaliere Zaverio Provana di Collegno

*Casa Torino, 2 marzo 1859

Ill.mo Signore,

Eccole la croce benedetta. Se Dio mi esaudisce essa colmerà di benedizioni e di timore di Dio chi sarà per portarla.

Auguro a Lei, a Papà e a tutta la famiglia sanità e grazia dal Signore mentre mi professo con gratitudine

Di V. S. Ill.ma

Obbl.mo servitore Sac. Bosco Gio.